INCENTIVI IMPRESE TURISTICHE - IFIT

Macrosettore
Servizi
Turismo

Spese ammissibili
Investimenti produttivi (IP)

Data di scadenza dell'agevolazione
30/03/2022 12:00

A sportello
Sì

Oggetto del bando
La misura “Incentivi finanziari per le imprese turistiche - IFIT” sostiene gli interventi di riqualificazione e ammodernamento delle strutture del comparto turistico.

Soggetti ammissibili
Le agevolazioni sono rivolte a:

- alberghi
- agriturismi
- strutture ricettive all’aria aperta
- imprese del comparto ricreativo, fieristico e congressuale
- stabilimenti balneari
- complessi termali
- porti turistici
- parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici

Agevolazione concessa
Sono previste due forme di incentivo.

Credito d’imposta fino all’80% delle spese ammissibili, utilizzabile solo in compensazione dall’anno successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati, e comunque entro il 31 dicembre 2025. Il credito d’imposta è cedibile, in tutto o in parte, a soggetti terzi (banche e altri intermediari finanziari)

Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili, per un importo massimo di 40.000

euro. Il contributo viene erogato con bonifico bancario in un'unica soluzione, a conclusione degli interventi. È tuttavia possibile ottenere un anticipo fino al 30% dell'importo totale.

Il contributo a fondo perduto può essere aumentato:

- **fino a ulteriori 30.000** euro se almeno il 15% delle spese sono destinate alla digitalizzazione e innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica
- **fino a ulteriori 20.000 euro** per le imprese con i requisiti previsti dall'art 53 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198. Più precisamente: per l'imprenditoria femminile, per le società cooperative e le società di persone costituite per almeno il 60% da giovani fino a 35 anni; per le società di capitali con almeno i due terzi quote possedute da giovani e con organi di amministrazione costituiti per almeno i due terzi da giovani; per le imprese individuali gestite da giovani, che operano nel settore del turismo
- **fino a ulteriori 10.000 euro** per le imprese con sede operativa in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il credito d'imposta e il contributo a fondo perduto **sono cumulabili**, a patto che non venga superato il limite di spesa ammissibile per gli interventi.

Inoltre, per le spese ammissibili indicate all'articolo 5 dell'Avviso è possibile ottenere il **finanziamento a tasso agevolato** previsto dal decreto interministeriale del 22 dicembre 2017 (modalità di funzionamento del Fondo Nazionale Efficienza Energetica), a condizione che almeno il 50% di queste spese sia dedicato agli interventi di riqualificazione energetica.

Termini
Le domande possono essere presentate **dal 28 febbraio al 30 marzo 2022**.

Spese ammissibili
Gli incentivi possono essere richiesti per:

- miglioramento dell'efficienza energetica
- riqualificazione antisismica
- eliminazione delle barriere architettoniche
- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti e prefabbricati
- realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali)
- digitalizzazione
- acquisto di mobili

Procedura
La domanda può essere presentata **dalle 12.00 del 28 febbraio alle 17.00 del 30 marzo 2022**.

È necessario:

- essere in possesso di un'**identità digitale (SPID, CNS, CIE)**
- accedere all'**area riservata** per compilare online la domanda

Inoltre bisogna disporre di una **firma digitale** e di un indirizzo di **posta elettronica certificata** (PEC).

Documenti obbligatori per la presentazione della domanda

- Scheda progetto (Disponibile su Invitalia)
- Documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Dichiarazione rispetto dei principi PNRR (Disponibile su Invitalia)
- DSAN possesso dei requisiti
- Asseverazione tecnico abilitato su congruenza costi e coerenza tempistica di realizzazione (per la quale non è previsto un format)

Al termine della procedura online viene assegnato un protocollo elettronico.

Criteri di valutazione
Le domande sono esaminate in **ordine cronologico** di presentazione. Nei 30 giorni successivi all'apertura dello sportello è possibile eventualmente modificare o integrare una domanda già presentata. In questo caso verrà attribuito un nuovo protocollo e un nuovo ordine cronologico.

Dopo la verifica delle domande, entro 60 giorni dalla chiusura dello sportello, Invitalia pubblicherà la **graduatoria** delle richieste ricevute.

Dotazione finanziaria
La dotazione complessiva è di 600 milioni di euro.

Riferimenti
Clicca qui per maggiori informazioni.